

DOMANDE CONCORSO OSS**Prova scritta 1**

1) Sei un/a OSS e ti viene chiesto di imboccare una persona con disfagia lieve. Quali attenzioni metti in atto:

- a) predispongo un ambiente tranquillo e silenzioso, fornisco cibi a temperatura corporea, faccio assumere posizioni semi seduta con capo girato letteralmente, rispetto i tempi di deglutizione
- b) predispongo un ambiente tranquillo e silenzioso, evito di far parlare la persona durante il pasto, faccio assumere una posizione seduta con schiena eretta e la testa ipertesa, rispetto i tempi di deglutizione
- c) prediligo la sala da pranzo per favorire la socializzazione con le altre persone, faccio assumere una posizione seduta con schiena eretta e la testa leggermente flessa in avanti, stimolo la deglutizione massaggiando il collo
- d) predispongo un ambiente tranquillo e silenzioso, evito di far parlare la persona durante il pasto, faccio assumere una posizione seduta con schiena eretta e la testa leggermente flessa in avanti, rispetto i tempi di deglutizione

2) Qual'è uno degli obiettivi della comunicazione dell'equipe di lavoro:

- a) evitare di scrivere le informazioni
- b) rendere disponibili informazioni utili, chiare e corrette
- c) essere rassicuranti e comprensivi
- d) ridurre al minimo il tempo impiegato nell'attività

3) Nella procedura di rianimazione cardiopolmonare la sequenza corretta prevede l'alternanza di:

- a) 15 compressioni e 2 insufflazioni
- b) 30 compressioni e 2 insufflazioni
- c) 1 insufflazione e 15 compressioni
- d) 25 compressioni e 3 insufflazioni

4) Per ridurre ansia e agitazione nella persona anziana affetta da malattia di Alzheimer è opportuno:

- a) favorire un ambiente tranquillo, controllare il tono della voce e raccogliere dati su possibili elementi scatenanti l'ansia e l'agitazione
- b) garantire ambiente silenzioso, rivolgersi con un tono di voce alto, in modo da essere certi di aver compreso
- c) favorire ambiente allegro, rimanere calmi e rilassati, mantenere contatto visivo
- d) garantire ambiente stimolante, mantenere la calma e mantenere il contatto visivo



5) Per favorire la gestione di un ospite con wondering quali sono le azioni che intraprende l'OSS:

- a) assecondarlo in un percorso di cammino protetto
- b) proporre la lettura di un romanzo
- c) mantenerlo seduto al tavolo
- d) accompagnarlo al bagno spesso

6) Se un operatore deve aiutare un paziente affetto da emiplegia a scendere le scale avvalendosi di un ausilio deve sapere che la corretta sequenza dei movimenti è la seguente:

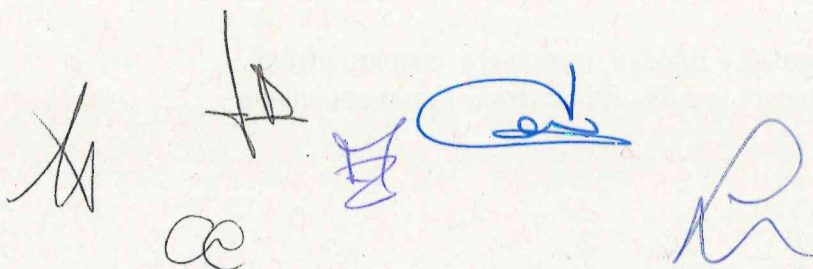
- a) ausilio, gamba sana, gamba plegica
- b) gamba sana, ausilio, gamba plegica
- c) ausilio, gamba plegica, gamba sana
- d) gamba plegica, gamba sana, ausilio

7) Attribuire il corretto ordine cronologico alle seguenti operazioni concernenti la procedura di cure igieniche in bagno (dopo aver già informato il paziente, essersi lavati le mani e aver indossato i guanti monouso):

1. permettere all'assistito ciò che riesce a fare da solo aiutandolo e all'occorrenza, vigilando sulla sua sicurezza laddove possibile, salvo controindicazioni rispettare sempre le sue abitudini
2. fargli indossare la biancheria scelta aiutandolo se necessario
3. sollevare l'assistito e accompagnarlo in bagno dopo aver controllato l'adeguatezza del microclima
4. a igiene conclusa e nel momento in cui si esce dal bagno aiutare la persona a raccogliere le proprie cose
5. accompagnare il paziente alla propria unità ordinata accostandogli il comodino e il sistema di chiamata
6. cooperare con l'assistito all'igiene del viso (orecchie, naso e occhi), denti, collo, mani, ascelle, torace, schiena e igiene intima
7. far sedere il paziente sulla sedia dopo averla protetta su una traversa davanti al lavandino
8. togliersi i guanti e lavarsi le mani

8) L'OSS deve mantenere il segreto professionale:

- a) solo se l'assistito lo chiede espressamente
- b) sempre, salvo i casi previsti dalla legge
- c) solo quando si tratta di informazioni sanitarie
- d) mai perché l'OSS non è un professionista sanitario



DOMANDE APERTE

1) COSA DEVE FARE L'OSS QUANDO IL PAZIENTE VOMITA?

2) In quali contesti opera l'OSS e che differenze ci sono dal punto di vista lavorativo e nell'esercizio del ruolo nei diversi contesti?

A f d Ce [signature] R



Prova scritta 2

1) Attribuire il corretto ordine cronologico alle seguenti operazioni concernenti la procedura di aiuto nella deambulazione (paziente già fornito di presidio indicato dal fisioterapista):

1. riaccompagnare l'assistito nella sua camera
2. sostenere l'assistito a livello del braccio libero, in caso di paziente emiplegico porsi dal lato plegico
3. non affaticare il paziente
4. accertarsi che le scarpe siano ben chiuse e allacciate
5. aiutare il paziente a sedersi sulla poltrona o sul letto
6. prevedere delle pause
7. far guardare il paziente dritto davanti a sé

2) Nella procedura di rianimazione cardiopolmonare la sequenza corretta prevede l'alternanza di:

- a) 15 compressioni e 2 insufflazioni
- b) 30 compressioni e 2 insufflazioni
- c) 1 insufflazione e 15 compressioni
- d) 25 compressioni e 3 insufflazioni

3) per la vestizione e la svestizione sicura della parte superiore del corpo (maglie, magliette, felpe) del paziente emiplegico si procederà:

- a) vestendo sempre prima il braccio plegico che sarà sempre l'ultimo ad essere svestito
- b) vestendo prima il braccio sano che sarà sempre l'ultimo ad essere svestito
- c) vestendo sempre prima il braccio plegico che sarà sempre il primo ad essere svestito
- d) facendo alzare insieme entrambi gli arti e procedere alla vestizione

4) In una persona adulta cosciente, con un ostruzione completa delle vie aeree, come si deve intervenire?

- a) verifico la situazione e applico l'ossigeno mentre chiamo l'infermiere
- b) inizio subito le compressioni toraciche;
- c) eseguo 5 colpi dorsali e 5 compressioni addominali (manovra di Heimlich), alternandole
- d) essendo cosciente controllo che continui a tossire e chiamo i soccorsi

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



5) Per dispositivi di protezione individuale (DPI) si intende:

- a) elmetti, guanti, occhiali per la protezione dei lavoratori messi a disposizione dal datore di lavoro per chi si vuole proteggere da eventuali rischi
- b) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata dal lavoratore per evitare di sporcare i propri indumenti
- c) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo da uno o più rischi suscettibili di minacciare la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni completo accessorio destinato a tale scopo
- d) guanti e divisa per la protezione dei lavoratori messi a disposizione dal datore di lavoro per chi si vuole proteggere da eventuali rischi

6) In una persona con catetere vescicale la sacca delle urine va posta:

- a) al di sopra del livello della vescica
- b) al di sotto del livello della vescica
- c) in linea con il livello della vescica

7) Durante la somministrazione del pasto ad un ospite diabetico a cosa deve fare attenzione l'OSS:

- a) a cibi ricchi di fibre
- b) ai cibi proteici
- c) ai cibi ricchi di carboidrati e zuccheri
- d) al peso del paziente

8) In base ai principi deontologici l'OSS deve:

- a) agire in autonomia clinica
- b) eseguire compiti secondo le direttive del personale
- c) prendere decisioni terapeutiche in base all'esperienza
- d) operare solo su richiesta dei familiari



DOMANDE APERTE

1) come misurare la glicemia

2) come si deve comportare il dipendente in caso di assenza per malattia



Prova scritta 3

1) Nella procedura di rianimazione cardiopolmonare la sequenza corretta prevede l'alternanza di:

- a) 15 compressioni e 2 insufflazioni
- b) 30 compressioni e 2 insufflazioni
- c) 1 insufflazione e 15 compressioni
- d) 25 compressioni e 3 insufflazioni

2) Attribuire l'ordine cronologico alle seguenti operazioni concernenti la procedura di assistenza al paziente per l'igiene orale:

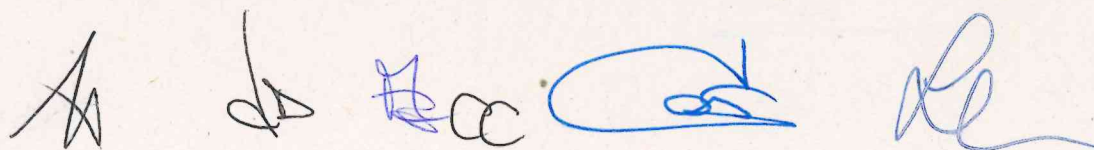
1. assistere il paziente con il filo interdentale se necessario
2. utilizzare una lunghezza adeguata del filo interdentale, avvolgere il filo interdentale tra le dita tenendolo tra i medi delle due mani
3. preparare il materiale sul carrellino
4. garantire la privacy del paziente
5. inserire il filo tra i denti muovendolo su e giù fino alle gengive
6. incoraggiare il paziente a spazzolare i denti o assisterlo al bisogno
7. umidificare lo spazzolino e applicare il dentifricio
8. porre lo spazzolino con un angolo di 45° rispetto alla linea gengivale e spazzolare fino alla corona di ogni dente sulle superfici interne ed esterne
9. spazzolare la lingua delicatamente con lo spazzolino
10. sciacquare rigorosamente la bocca del paziente e farlo sputare nella bacinella ripetendo la manovra fino a quando le secrezioni sono chiare
11. muovere il filo su e giù sui lati del dente fino a quando le superfici saranno pulite, ripetendo la manovra negli spazi interdentali
12. educare il paziente a sciacquare la bocca dopo aver usato il filo
13. rimuovere il materiale

3) Per la vestizione e la svestizione sicura del paziente emiplegico della parte superiore del corpo (maglie magliette felpe) si procederà:

- a) vestendo sempre prima il braccio plegico che sarà sempre l'ultimo ad essere svestito
- b) vestendo prima il braccio sano che sarà sempre l'ultimo ad essere svestito
- c) vestendo sempre prima il braccio plegico che sarà sempre il primo ad essere svestito
- d) facendo alzare insieme entrambi gli arti e procedere alla vestizione

4) Cosa significa il termine ausilio?

- a) qualsiasi intervento effettuato da OSS/infermiere finalizzato a sostituire in parte o in tutto l'autonomia dell'ospite
- b) qualunque prodotto per sostituire le parti anatomiche mancanti
- c) qualunque prodotto, tecnologia, strumento utilizzato per prevenire, compensare, alleviare o neutralizzare la disabilità e migliorare l'autonomia e la qualità di vita dell'ospite
- d) uno strumento o attrezzatura o altra persona per compiere un'azione o raggiungere un obiettivo



5) Per ridurre ansia e agitazione nella persona anziana affetta da malattia di Alzheimer è opportuno:

- a) favorire un ambiente tranquillo, controllare il tono della voce e raccogliere dati su possibili elementi scatenanti l'ansia e l'agitazione;
- b) garantire un ambiente silenzioso, rivolgersi con un tono di voce alto, in modo da essere certi di aver compreso;
- c) favorire un ambiente allegro, rimanere calmi e rilassati, mantenere il contatto visivo;
- d) garantire un ambiente stimolante, mantenere la calma e mantenere il contatto visivo.

6) Qual'è uno degli obiettivi della comunicazione dell'equipe di lavoro:

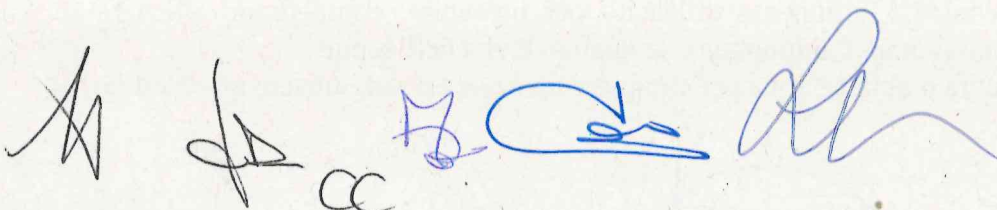
- a) evitare di scrivere le informazioni
- b) rendere disponibili informazioni utili, chiare e corrette
- c) essere rassicuranti e comprensivi
- d) ridurre al minimo il tempo impiegato nell'attività

7) Quando l'Oss assiste una persona con convinzioni religiose diverse deve:

- a) imporre le proprie idee
- b) evitare di parlare con l'assistito
- c) rispettare le convinzioni religiose e culturali dell'assistito
- d) seguire solo le regole della struttura ospitante

8) Per gli operatori dei servizi socio sanitari è previsto:

- a) l'obbligo di aggiornamento e formazione continua
- b) solo la formazione iniziale obbligatoria
- c) nessun obbligo di aggiornamento se si lavora nel settore Pubblico
- d) formazione su richiesta del lavoratore





DOMANDE APERTE

1) Sequenza BLSD

2) indichi il candidato alcuni diritti del dipendente pubblico e si soffermi in particolare sul diritto alle ferie

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI Fiemme

CONCORSO OSS

PROVA SCRITTA 1 – SOLUZIONI DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA

- | | |
|---------------|------------------------|
| Domanda n. 1: | D |
| Domanda n. 2: | B |
| Domanda n. 3: | B |
| Domanda n. 4: | A |
| Domanda n. 5: | A |
| Domanda n. 6: | C |
| Domanda n. 7: | 3 7 1 6 2 4 8 5 |
| Domanda n. 8: | C |

N.	Domanda	argomento
1	COSA SONO E QUALI SONO I DPI. COME E QUANDO LI USI	A
2	DEFINISCI COSA SONO LE PRECAUZIONI STANDARD, AGGIUNTIVE E QUALI SONO	A
3	SPIEGA I 5 MOMENTI DEL LAVAGGIO DELLE MANI E LA PROCEDURA DEL CORRETTO LAVAGGIO	A
4	L'INFERMIERE TI CHIEDE DI ESEGUIRE ECG AD UN PAZIENTE, SPIEGA LA PROCEDURA	A
5	L'INFERMIERE TI CHIEDE DI PREPARARE IL MATERIALE ED IL PAZIENTE PER POSIZIONARE UN CV, SPIEGA LA PROCEDURA	A
6	DEFINISCI COSA SONO LE LESIONI DA PRESSIONE E QUALI SONO GLI STADI	A
7	QUALI SONO I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO PROVOCARE UNA LESIONE DA PRESSIONE E COME SI POSSONO PREVENIRE	A
8	QUALI SONO I BISOGNI FONDAMENTALI SECONDO MASLOW	A
9	INTERVENTI ASSISTENZIALI IN CASO DI DIARREA	A
10	COME TI COMPORTI SE DURANTE IL TUO TURNO DI LAVORO TROVI UNA PERSONA A TERRA	A
11	L'INFERMIERE TI CHIEDE DI RILEVARE LA GLICEMIA CAPILLARE, SPIEGA LA PROCEDURA	A
12	COME SI COMPORTA L'OSS SE IL PAZIENTE RIFIUTA LE CURE E/O IGIENE PERSONALE	A
13	DI COSA DEVE ASSICURARSI L'OPERATORE QUANDO ASSISTE UNA PERSONA CON DEAMBULAZIONE	A
14	COME GESTISCI E QUALI MISURE ADOTTI DURANTE LA SOMMINISTRAZIONE DEL PASTO? E CHE ACCORGIMENTI METTI IN ATTO IN CASO DI UTENTE AFFETTO DA DEMENZA	A
15	ALLESTISCI IL CARRELLO PER ESEGUIRE UN'IGIENE COMPLETA A LETTO	A

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature



Handwritten signature

1	COSA SIGNIFICA AGIRE CON DEONTOLOGIA PROFESSIONALE?	B
2	COS'È L'ETICA PROFESSIONALE?	B
3	QUALI SONO I PRINCIPI BASE DELL'ETICA PROFESSIONALE?	B
4	QUALI SONO I PRINCIPI ETICI:	B
5	QUALI SONO LE MANSIONI DI UNA/A OSS?	B
6	DIFFERENZA TRA "ETICA" E "DEONTOLOGIA"	B
7	RUOLO DEL/DELLA OSS IN UN CENTRO SERVIZI	B
8	COSA VUOL DIRE FARE ASSISTENZA DIRETTA ALLA PERSONA?	B
9	COSA VUOL DIRE LAVORARE IN GRUPPO?	B
10	COSA VUOL DIRE COLLABORARE?	B
11	QUALI SONO LE MANSIONI DI UNA O.S.S. NEL DOMICILIO DELL'UTENTE?	B
12	QUALI SONO LE COMPETENZE RELAZIONALI DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO?	B
13	COSA SI INTENDE PER "INVECCHIAMENTO ATTIVO"?	B
14	COSA SI INTENDE PER COMPORTAMENTO EMPATICO?	B
15	L'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE NELL'ESERCIZIO DEL RUOLO DELL'O.S.S.	B



1	ORARIO DI LAVORO: COME SI PUÒ ARTICOLARE E COME VIENE ACCERTATO	C
2	QUALI SONO ALCUNI DEI PRINCIPALI DIRITTI DI UN LAVORATORE DIPENDENTE? ILLUSTRI IN PARTICOLARE IL CANDIDATO ALCUNI CASI DI PERMESSI RETRIBUITI	C
3	ASSENZE PER MALATTIA. REGOLAMENTAZIONE ED ADEMPIMENTI DEL DIPENDENTE	C
4	IL LAVORO STRAORDINARIO: COSA SI INTENDE, È OBBLIGATORIO PER IL DIPENDENTE? ESISTE UN LIMITE MASSIMO DI ORE ANNUE? LE ORE SONO RECUPERABILI O MONETIZZABILI?	C
5	IL DIRITTO ALLE FERIE DEL DIPENDENTE PUBBLICO. QUANTE GIORNATE SONO PREVISTE IN UN ANNO, ENTRO QUANDO VANNO FRUITE, QUALI DIRITTI HA IL DIPENDENTE IN RELAZIONE ALLA SCELTA DELLE GIORNATE DI FERIE, SONO MONETIZZABILI?	C
6	I DOVERI DEL DIPENDENTE CON RIFERIMENTO ALL'ORARIO DI LAVORO E AGLI OBBLIGHI COMPORTAMENTALI DURANTE L'ORARIO DI LAVORO	C
7	QUALI SONO I DOVERI DEL DIPENDENTE NEI CONFRONTI DEL SUPERIORE GERARCHICO	C
8	DOVERI DEL DIPENDENTE NEI CONFRONTI DEI LOCALI, BENI, OGGETTI, ATTREZZATURE A LUI AFFIDATI	C
9	ELENCHI IL CANDIDATO ALCUNI DOVERI DEL DIPENDENTE PUBBLICO ED ILLUSTRI IN PARTICOLARE GLI OBBLIGHI IN RELAZIONE ALLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA.	C
10	GLI OBBLIGHI DEL DIPENDENTE PUBBLICO IN RELAZIONE ALLE INFORMAZIONI DI CUI HA CONOSCENZA PER RAGIONI DI UFFICIO	C
11	GLI OBBLIGHI DEL DIPENDENTE PUBBLICO IN CASO DI REGALI E ALTRE UTILITÀ DA PARTE DI TERZI (UTENTI, PARENTI ECC..)	C
12	COS'È LA SICUREZZA SUL LAVORO?	C
13	QUAL È IL PRINCIPALE RIFERIMENTO NORMATIVO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO IN ITALIA?	C
14	CHI È IL DATORE DI LAVORO E QUALI SONO I SUOI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA?	C
15	CHI È L'RSPP E DI COSA SI OCCUPA?	C
16	QUALI SONO I DOVERI DEL LAVORATORE IN MATERIA DI SICUREZZA?	C
17	COSA DEVE FARE UN OSS IN CASO DI INFORTUNIO SUL LAVORO, ANCHE LIEVE?	C
18	CHE COS'È IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR)?	C
19	QUALI SONO I PRINCIPALI RISCHI PER UN OSS?	C
20	COME SI PREVIENE IL RISCHIO BIOLOGICO PER UN OSS?	C

